



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari

M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali  
VA@pec.mase.gov.it  
Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.  
COMPNIEC@pec.mase.gov.it  
Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per  
il P.N.R.R.  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 11200] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa alla realizzazione di un Impianto fotovoltaico da 111,20850 MWp (110 MW lato AC) in area industriale e in area SIN nel Comune di Portoscuso (SU) con annesso impianto per la produzione di idrogeno verde. Proponente: MYT SARDINIA 2 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).- Richiesta contributi istruttori. Cod. prat.: IA 2024-0173

Con riferimento alla richiesta di contributi istruttori di codesta Direzione Generale, prot. n. 16625 del 25.05.2024, acquisita al protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici in data 27.05.2024 con il n. 21343, relativa al procedimento in oggetto, e con la quale si rendono disponibili i documenti progettuali relativi all'intervento previsto per le valutazioni di competenza, si rappresenta quanto segue.

L'iniziativa è finalizzata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di circa 111,2 MWp.

L'impianto fotovoltaico occuperà tre diverse aree agricole (Macro Aree denominate "Area A", "Area B" e "Area C", tutte ubicate nel comune di Portoscuso (SU) ad Est dell'abitato di Portoscuso. La potenza massima richiesta in immissione per l'impianto fotovoltaico riportata nella STMG rilasciata da TERNA S.p.A. è pari a 110 MW.

Per tale impianto è previsto il collegamento elettrico in antenna a 220 kV a una nuova Stazione Elettrica (SE) di Smistamento della RTN a 220 kV da inserire in entra – esce alla linea 220 kV "Sulcis - Oristano".

La connessione avverrà mediante elettrodotto in cavo interrato a 220 kV, della lunghezza di circa 100m, che collegherà la stazione di utenza alla stazione Terna suddetta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Nell'oggetto viene citata la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde ma dello stesso non si ha evidenza negli elaborati allegati alla presente pratica.

Inoltre dall'elaborato grafico "*CONNESS\_RTN\_SU\_CTR\_CON\_ATTRAVERS*" si evincono lavori relativi alla deviazione della linea esistente a 220 kV –ST – "Sulcis –Orsitano" con la realizzazione di nuovi raccordi con la conseguente demolizione dei sostegni esistenti e la realizzazione di quelli nuovi. Questa tavola non trova però riscontro con quanto riportato negli elaborati relazione di cui non vi è traccia.

E' previsto inoltre un progetto di compensazione ambientale o rimboschimento compensativo.

Ciò premesso, per quanto di competenza, questo Ufficio rilascia l'approvazione ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, di opere interferenti con i corsi d'acqua individuati nella cartografia catastale e tecnica regionale, nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare - Carta topografica d'Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal '58 al '65 - compresi, inoltre, quei corsi d'acqua che allo stato attuale seguono un percorso diverso a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione, nonché quelli individuati in sede di sopralluogo; nell'individuazione si tiene conto delle disposizioni contenute nella normativa specifica in materia e del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.

Sulla base del database cartografico di riferimento regionale anzidetto la linea di connessione elettrica, in scavo, risulta interferente con elementi idrici del reticolo idrografico, come riportato nell'elaborato relazione denominato "*RELAZIONE\_IDRAULICA*", e nello specifico individuabili, partendo dalla Stazione Elettrica passando poi per l'impianto "C", "B" e "A", attraversamento del "Fiume\_3202" in due punti (corrispondente alle interferenze 11 e 13), "Fiume\_6750" (corrispondente all'interferenza 12), "Fiume\_22249" (corrispondente all'interferenza 10), "Fiume\_1916" (corrispondente all'interferenza 9), "Fiume\_17361" (non indicato) più un tratto in parallelismo, parallelismo con un elemento idrico senza nome, attraversamento del "Fiume\_31627" (corrispondente all'interferenza 6), parallelismo con il "Riu Perdaias", attraversamento del "Fiume\_31627" (corrispondente all'interferenza 5), del Riu Perdaias" (corrispondente all'interferenza 4), del "Fiume\_564" in due punti (corrispondenti alle interferenze 3 e 2) e attraversamento di un elemento idrico senza nome identificato sulla carta IGM (corrispondente all'interferenza 1).

#### **Interferenze tra cavidotti e elementi idrici**

In merito alle interferenze sopra identificate sono state riscontrate delle incongruenze in merito al percorso della linea in scavo e alle metodologie di superamento delle stesse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per quanto riguarda il percorso della linea in scavo la stessa risulta essere differente tra quella indicata nell'elaborato relazione "RELAZIONE\_IDRAULICA" e quella riportata negli elaborati grafici di inquadramento.

Nell'elaborato relazionale "RELAZIONE\_IDRAULICA" viene indicata come unica metodologia la trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) mentre negli elaborati "RELAZIONE\_TECNICA\_GENERALE" e "RELAZIONE\_TECNICA\_CAVIDOTTO\_MT" vengono indicate diverse metodologie ma non vengono definite nello specifico quelle da applicare per ogni singola interferenza.

Inoltre non sono presente elaborati grafici di dettaglio a supporto delle metodologie per il superamento delle interferenze.

In merito alle interferenze nei tratti in parallelismo si rammenta dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904.

#### **Interferenze area di impianto e elementi idrici**

Dall'analisi degli elaborati grafici, relativi al layout generale e alla configurazione dell'impianto fotovoltaico, si evince che nelle tre macroaree in cui saranno realizzati gli impianti, denominati "Area A", "Area B" e "Area C", risultano presenti diversi elementi idrici.

Nelle suddette aree sono previste opere come la realizzazione di stradelli interni, recinzioni, opere di mitigazione, sistemazione del terreno per la posa della struttura e dei pannelli fotovoltaici e le opere di rimboschimento compensativo (posto anche al di fuori delle aree di impianto e molto vicino al "Riu Flumentepido").

Le opere sopra citate sono individuate negli elaborati grafici "IMPIANTO\_FV\_LAYOUT\_STRADE\_INTERNE", "IMPIANTO\_FV\_LAYOUT\_IMPIANTO\_TERRA", "RELAZ\_PIANO\_VERDE\_E\_DELLA\_MITIGAZIONE" e nel "PROGETTO\_DI\_FORESTAZIONE\_RELAZ\_TECNICA".

Gli stessi elaborati non risultano essere esaustivi al fine di individuare il rispetto di quanto previsto all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904.

Per quanto sopra si rammenta che dovranno essere rispettate le disposizioni del R.D. n. 523/1904, in particolare i vincoli di cui all'art. 96 lett. f): all'interno di una fascia di 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua l'esecuzione di opere edili (fabbriche e scavi) sono vietate.

Riguardo le recinzioni, le medesime dovranno rispettare ugualmente quanto previsto all'art. 96 lett. f), pertanto, se realizzate in rete metallica e infisse nel terreno naturale, dovranno rispettare una distanza non inferiore ai metri 4.00 dal ciglio superiore delle sponde dei corsi d'acqua, diversamente le stesse dovranno rispettare la distanza di metri 10.00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Nell'elaborato "*RELAZIONE\_IDRAULICA*" è stata indicata la realizzazione di una recinzione in rete metallica ad aria passante, senza cordolo di raccordo, ed installate ad una distanza mai inferiore ai 4 m dalle sponde dei compluvi.

In merito alla sistemazione del verde sempre secondo il suddetto art. 96 lett. f) dovrà essere rispettata la distanza di metri 4.00 dal ciglio superiore delle sponde dei corsi d'acqua. Inoltre le stesse non dovranno comportare possibile ostacolo al deflusso delle acque di scorrimento

#### **Contributo istruttorio del Servizio del Genio Civile**

Per quanto sopra esposto, al fine di consentire a questo Servizio di fornire il proprio contributo istruttorio, ex Capo VII del R.D. 523/1904, nell'ambito del presente procedimento, dovranno essere prodotte le seguenti integrazioni documentali:

- Tavola nella quale vengano individuate tutte le interferenze con i corsi d'acqua del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.
- Relazioni ed elaborati grafici di dettaglio con l'indicazione delle metodologie di attraversamento che si intende utilizzare per ogni singola interferenza con i corsi d'acqua le quali dovranno essere realizzate in coerenza con l'art. 21 delle NTA del P.A.I in combinato disposto delle NTC 2018 o art. 22;
- Tavole di dettaglio dell'area di impianto con indicazioni delle fasce di rispetto previste dal R.D. 523 /1904 per ciò che concerne tutte le opere da realizzarsi all'interno delle aree di impianto.

Il parere del Servizio del Genio Civile, ex Capo VII R.D. 523/1904, potrà essere rilasciato nelle successive fasi progettuali a seguito di presentazione di specifica istanza, una volta risolte le osservazioni soprariportate.

Per eventuali informazioni pregasi contattare il Coordinatore del Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico, Dott. Ing. Enrico Gavaudò (tel. 070 6066937; mail: egavaudo@regione.sardegna.it) o l'istruttore tecnico incaricato dell'istruttoria della pratica di che trattasi, Dott. Ing. Alessandro Cogotti (tel. 070 6062195; mail: acogotti@regione.sardegna.it).

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

*(art. 30, c. 4 della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.)*

**Dott. Ing. Costantino Azzena**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

*(firmato digitalmente)*

**Siglato da :**

ALESSANDRO COGOTTI

ENRICO GAVAUDO



Firmato digitalmente da  
Costantino Azzena  
25/06/2024 13:11:50